

COMUNE DI **SIRIGNANO**
PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 28/08/2014

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINAZIONI DELLE ALIQUOTE E
DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventotto del mese di agosto alle ore 10,50 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

In seconda convocazione in sessione straordinaria ed urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES.TI	ASS.TI
1) COLUCCI RAFFAELE	X	
2) CILLO MARIANO	X	
3) FUSCOGENNARO LEONARDO	X	
4) COLUCCI ANTONIO	X	
5) PICCIOCCHI ARMANDO		X
6) CAPRIGLIONE JOLANDA	X	
7) DEL MASTRO GIUSEPPE	X	
Assegnati N. 6 In Carica N. 6 Oltre il Sindaco	Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 Febbraio 1915 n. 148) i signori consiglieri:	Presenti n. 6 Assenti n. 1

- Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.
- Presiede il Sig. Colucci Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio.
- Assiste il Segretario Dott.ssa Portella Lorenzina
- La seduta è pubblica.

I Consiglieri Capriglione Jolanda e Del Mastro Giuseppe preannunciano il voto contrario considerato che la proposta prevede l'aumento dell'aliquota sulle seconde case al 9,80%.

Interviene il Sindaco il quale ringrazia l'opposizione per la fattiva collaborazione nell'affrontare la spinosa questione delle tasse, è un risultato importante, dopo molto tempo finalmente un momento di distensione.

Come maggioranza abbiamo fatto il possibile dando grande apertura all'opposizione;

E' vero è stato proposto l'aumento della aliquota IMU sulla seconda casa, ma, ovviamente se ci saranno le condizioni faremo un ulteriore sforzo per diminuirla.

L'aumento si è reso necessario perché abbiamo deciso di non applicare la TASI ai cittadini; dichiara di essere soddisfatto per il lavoro svolto, il Regolamento, anche grazie alla collaborazione del gruppo di minoranza, è abbastanza equilibrato prevedendo attenzione per le famiglie più bisognose.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (IUC), precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Viste le disposizioni inerenti la disciplina della suddetta imposta, contenute nei commi da 639 a 714 del succitato art. 1, della legge n.147/2013;

Visto l'art. 1, comma 676, della legge n.147/2013, che, riguardo alla TASI, testualmente dispone:

«676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento,

Visto l'art. 1, comma 677, della legge n.147/2013, che, riguardo alla TASI, testualmente dispone:

«677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Visto l'art. 1, comma 688, della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014, n. 68, che, riguardo alla TASI, testualmente dispone:

...omissis "Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota

*di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data alla data del **31 maggio 2014** sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il **23 maggio 2014**, mediante inserimento del testo della stessa nrell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale" omissis... ..;*

Ritenuto opportuno che la determinazione delle aliquote relative al Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), venga effettuata disgiuntamente da quella relativa alle aliquote dell'imposta Municipale Propria (IMU), stante l'obbligo di rispettare i vincoli posti dai commi 640 e 677 della L.147/2014;

Dato atto che quest'Amministrazione comunale intende stabilire le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e ss., della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel senso di ridurre le stesse fino al loro azzeramento riguardo a tutte le tipologie di immobili oggetto di imposizione, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 676, della legge n.147/2013;

Considerato

- che il complesso quadro normativo di riferimento e il susseguirsi di norme che prevedono riduzioni sempre più consistenti delle risorse erariali in applicazione del federalismo fiscale, hanno determinato una progressiva erosione della capacità di spesa dei comuni;

- **che**, pur in presenza di tali tagli, questo Comune ha mantenuto nel tempo le ex aliquote ICI che aliquote IMU ai livelli minimi standard fissati per legge, evitando di scaricare sui cittadini la progressiva riduzione di risorse disposta dal Legislatore;

- **che**, tuttavia, dal 1° gennaio 2014, l'IMU non si applica più alle abitazioni principali e, pertanto, il Comune deve recuperare le risorse mancanti, pari a € 53.944,00, attraverso la rimodulazione delle relative aliquote per l'anno 2014

- **che**, in tale ambito, resta ferma l'intenzione di quest'Amministrazione di tenere indenne l'abitazione principale da aggravii di imposta, tenuto conto anche dell'attuale grave periodo di crisi economica, nonché di assicurare l'erogazione ai cittadini di tutti i servizi essenziali, salvaguardando le incompressibili esigenze finanziarie del bilancio comunale;

- **che**, contestualmente, si rende necessario trovare una copertura, ancorché parziale, dei costi dei servizi indivisibili, così come desunti dai pertinenti interventi del redigendo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Dato atto che, anche in attesa di un assetto definitivo della disciplina del tributo, il Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997, previsto dall'art. 1, comma 682, della L. n. 147/2013, con il quale il Comune determina la discipline per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), concernente l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo sui Rifiuti (TARI) e il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) è stato

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 nell'odierna seduta consiliare, in vigore dal 1° gennaio 2014;

Atteso che, in relazione al disposto delle sopra riportate norme, l'approvazione delle aliquote IMU e TASI rientra nelle competenze del Consiglio comunale;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, dei d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23.07.2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, che testualmente dispone:

«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio

di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997. »;

Vista la circolare n°4033 del 28/02/2014 del MEF, con cui sono state dettate le modalità operative inerenti alla procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel *Portale del federalismo* fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe tributarie, a seguito della quale non è più necessario l'invio dei relativi documenti in formato cartaceo o tramite PEC;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione commissariale n. 12 del 22/03/2007;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000:

- il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnico-contabile;
- il revisore dei Conti, per quanto di competenza

Con voti favorevoli n°4 e contrari n°2 (Capriglione Jolanda e Del Mastro Giuseppe) resi per alzata di mano

DELIB E R A

1) DI STABILIRE, per i motivi in premessa indicati, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014, disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

N.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,80
2	Unite immobiliare appartenente alle categorie catastali A1-A8 e A9adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	4,00
3	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (cat. D)	7,60

2) DI INDIVIDUARE, per l'anno 2014, le seguenti fattispecie di assimilazione all'abitazione principale ai fini IMU, come dal prospetto che segue:

N.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI
1	Unità Immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.....

3) DI STABILIRE, per l'anno 2014, le detrazioni d'imposta IMU, come dal prospetto che segue:

N.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta – (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A1-A8 e A9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	200,00
2	Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.....	200,00

4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006;

5) DI DARE ATTO che non occorre più inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, a seguito delle disposizioni introdotte dalla circolare n°4033 del 28/02/2014 del MEF in premessa citata;

6) DI DEMANDARE al responsabile del servizio finanziario il compito di inserire copia della presente deliberazione nell'apposita sezione del *Portale del federalismo fiscale*, per la successiva pubblicazione entro il 10 Settembre 2014 da parte del MEF nel sito informatico, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n°4 e contrari n°2 (Capriglione Jolanda e Del Mastro Giuseppe) resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del Dlgs n° 267/2000 (TUEL), stante l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI SIRIGNANO
PROVINCIA DI AVELLINO

Q

Piazza Aniello Colucci 83020 SIRIGNANO (AV)

☎ Tel. 081-5111570 **☎ Fax 081-5111625** **CF 80004370641** **P. IVA 00256240649**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINAZIONI DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2014.

Pareri sulla proposta:

1° Settore- Affari Amministrativi- Affari Sociali

Parere di regolarità tecnica (art.49, comma1, T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Parere FAVOREVOLE,
Li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CARMINE DE LUCIA

2° Settore- Affari Economico Finanziario

Parere di regolarità tecnica e contabile (art.49, comma 1, T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Parere FAVOREVOLE,

Li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. NAPOLITANO RAFFAELE

3° Settore- Affari Tecnici del Territorio

Parere di regolarità Tecnica (art.49, comma 1, T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Parere: FAVOREVOLE
Li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASS. MARIANO CILLO

4° Settore- Ufficio Vigilanza

Parere di regolarità Tecnica (art.49, comma 1, T.U. 18 agosto 2000, n°267)

Parere: FAVOREVOLE
Li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASS. FUSCO GENNARO LEONARDO

PARERE DEL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) Determinazione delle aliquote e Detrazioni d'imposta per l'anno 2014.

Il sottoscritto Dott. Napolitano Angelantonio, Revisore Economico-Finanziario del Comune di Sirignano,

esaminata

- la proposta di delibera del Consiglio Comunale in merito alle aliquote e detrazioni dell'IMU per l'anno 2014;

visto

- l'art. 1, comma 639 della L. 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che istituisce l'imposta comunale (IUC);
- le disposizioni inerenti la disciplina della suddetta imposta, contenute nei commi da 639 a 714 del sopra citato art. 1, L. n.147/2013;
- l'art. 1, comma 676, della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) che riguarda la TASI;
- che in relazione al disposto delle sopra citate norme, l'approvazione delle aliquote IMU e TASI rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;
- la circolare n. 4033 del 28/02/2014 del MEF
- il regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate di cui all'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, approvato con deliberazione commissariale n. 12 del 22/03/2007;
- il D.Lgs. 18/08/200, n. 267 recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- l'art. 12 della L. 07/08/1990, n.241;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnico-contabile;

esprime

- per tutto quanto sopra;

PARERE FAVOREVOLE

- sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto,

Sirignano, 22/08/2014



IL PRESIDENTE

SIG. COLUCCI ANTONIO

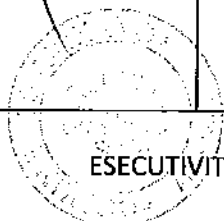
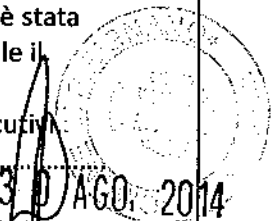
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa PORTELLA LORENZINA



Su conforme relazione del messo comunale, il sottoscritto Segretario Capo certifica.

<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno <u>30 AGO, 2014</u> e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Dalla Residenza Municipale, li <u>30 AGO, 2014</u></p> <p>IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE L. ITTO PIETRO D.SSA PORTELLA LORENZINA</p>	<p>N. (del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio) Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione all'Albo Pretorio, visti gli atti d'Ufficio; ATTESTA che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art.124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal <u>30 AGO, 2014</u> Dalla Residenza Municipale, li <u>30 AGO, 2014</u> IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE LITTO PIETRO D.SSA PORTELLA LORENZINA</p>
---	--



ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000: il giorno 30 AGO, 2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
 il giorno 30 AGO, 2014 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3)
 - L'IMPIEGATO ADDETTO DE LUCIA CARMINE
 IL SEGRETARIO COMUNALE D.SSA PORTELLA LORENZINA
 - Dalla Residenza Comunale, Li 30 AGO, 2014

Copia della su estesa deliberazione è notificato, per i consequenziali adempimenti attuativi al responsabile del servizio

